



SEDE LEGALE: via A. Doria, 17 - 12073 Ceva (CN) ABI 03425
CAP. SOC. 25.500.000 I.V. ALBO BANCHE 1717/8 COD. FISC., P. IVA E REG. IMPRESE 00166050047
ADERENTE AL FONDO NAZIONALE DI GARANZIA E AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI
Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale Aut. Int. Fin. di Cuneo n° 6641 del 02/05/1974
tel. 0174 7241 - fax. 0174 722202 - mail: posta@azzoaglio.it - www.azzoaglio.it

CONTRATTO CONCESSIONE IN USO CASSETTA DI SICUREZZA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
Via Andrea Doria 17 - 12073 - CEVA (CN)
n. telefono e fax: 0174/724.1 - 0174/722202
email: posta@azzoaglio.it
sito internet: www.azzoaglio.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 00166050047
Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 1717/8 - Cod. ABI 03425
Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi
Capitale sociale al 31/12/2018 euro 25.500.000,00

Riservato all'Offerta Fuori Sede

(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il Cliente)

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE/ A DISTANZA:

Cognome e Nome	Telefono
Sede	E-mail
Iscrizione ad Albi o elenchi	
Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	
Qualifica	

CHE COS'E' IL CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO DI CASSETTA DI SICUREZZA

Il servizio consiste nella messa a disposizione di cassette numerate, situate nei locali blindati della banca, nelle quali il cliente può depositare valori, documenti e oggetti, purché non pericolosi.

Le cassette, disponibili in diversi formati, sono contenute in vani dotati di sportello, munito di serratura, per la cui apertura è necessario il concorso di due differenti chiavi, una tenuta dalla banca ed una dall'utente.

La banca interviene solo all'atto dell'apertura e della chiusura della cassetta, pertanto al cliente è garantita la massima segretezza e riservatezza circa le operazioni di immissione e di prelievo nella cassetta.

L'utente può autorizzare più soggetti all'apertura della cassetta, sia congiuntamente che disgiuntamente.

I beni custoditi sono accessibili tutti i giorni lavorativi, durante il normale orario di sportello.

Le cassette di sicurezza sono assicurate per un controvalore standard di Euro **10.000,00** ed è possibile aumentare tale massimale con costi a carico del cliente.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presente:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- pagamento delle spese derivanti dallo smarrimento della chiave e del tesserino.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

VOCI DI COSTO	IMPORTI MASSIMI IN EURO
Canone annuale in riferimento al formato da corrispondere anticipatamente	
Tipo e Formato cassette di sicurezza (Classe – Altezza, Profondità, Larghezza)	
Categoria 1 - fino a 15.000 cm cubi	44,00
Categoria 2 - fino a 20.000 cm cubi	55,00
Categoria 3 - fino a 30.000 cm cubi	60,00
Categoria 4 - oltre 30.000 cm cubi	74,00
Periodicità addebito: semestrale anticipato	
Pratiche di successione (per singola pratica)	da 15,00 a 100,00 euro in base alla complessità
Certificazioni e attestazioni diverse	da 10,00 a 100,00 euro in base alla complessità
Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione)	0,00
Spese per altre comunicazioni e informazioni	0,00
Rimborso spese informazione precontrattuale	0,00
Rimborso spese per sostituzione tesserino smarrito dall'utente:	0,00
Rimborso spese sostenute per intervento di terzi (es. sostituzione della serratura, sostituzione chiave smarrita dall'utente, apertura forzata della cassetta, etc.):	Nella misura effettivamente sostenuta dalla Banca in relazione all'intervento di terzi
Commissione per l'apertura forzata della cassetta:	51,65
Commissione per la sostituzione della serratura e/o della chiave:	0,00
Commissione per singolo accesso	0,00
Imposta di bollo sul contratto (solo se l'addebito del canone non è regolato in conto corrente) nella misura di legge attualmente in vigore:	16,00
Diritto fisso per ogni cointestatario (oltre il primo) e per ciascun mandatario:	10,00
Spese per l'applicazione di un lucchetto allo sportello di chiusura della cassetta e/o alla scatola interna:	0,01
Spese in dipendenza di pignoramenti o sequestri operati contro l'utente:	Quelle reclamate dai terzi coinvolti
Recupero spese postali per avviso pagamento canone:	0,01
Assicurazione standard (massimale assicurato Euro 10.000,00)	Inclusa nel canone
Assicurazione aggiuntiva (importo massimo assicurabile compreso lo standard Euro 110.000,00): il premio è calcolato in % sull'importo eccedente il massimale dell'assicurazione standard	4,00 per mille oltre 10.000 euro

Valuta di addebito del canone:

Nel caso in cui il canone relativo alla cessione in uso della cassetta di sicurezza sia pagato mediante addebito in conto corrente, la valuta di tale addebito è pari alla data di scadenza o rinnovo.

RECESSO E RECLAMI

Recesso

La Banca ha la facoltà di recedere dal contratto con preavviso scritto (RAR) di almeno 15 giorni. Analoga facoltà può essere esercitata dal Cliente con le medesime modalità. In entrambe i casi la Banca restituisce al Cliente la parte del canone già pagato corrispondente al periodo di tempo ancora da trascorrere.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 20 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente e sempre che lo stesso abbia consegnato la cassetta e la relativa chiave in perfetto stato di funzionamento, nonché il tesserino.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami Via A. Doria 17 - 12073 CEVA (CN) reclami@azzoaglio.it oppure a legale@pec.azzoaglio.it o a mezzo fax al n.+39 0174/722.202, ovvero in filiale, con consegna del reclamo allo sportello), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

Oltre alla procedura innanzi all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

Se il cliente intende, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore BancarioFinanziario di cui sopra, ovvero attivare il procedimento innanzi all'ABF secondo la procedura suindicata. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda e con l'assistenza di un avvocato.

Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Canone	E' il corrispettivo che il cliente versa alla banca per l'utilizzo del servizio di cassette di sicurezza. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente.
Massimale assicurativo	E' un dato che viene desunto dal valore complessivo dei beni introdotti nella cassetta di sicurezza e che viene dichiarato dal cliente alla banca al momento dell'accensione del rapporto (o durante il suo svolgimento, in caso di variazione del contenuto della cassetta), destinato a coprire il rischio della banca per il risarcimento dei danni che dovessero eventualmente derivare al cliente dalla sottrazione, dal danneggiamento, o dalla distruzione delle cose contenute nella cassetta.
Tesserino	Documento contrassegnato dal numero che figura sulla cassetta.